

Proponente: 58.A
Proposta: 2025/1156

del 12/07/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 828

del 16/07/2025

U.D.P. STAZIONE E CITTÀ STORICA

Dirigente: MANZINI CEINAR Arch. Irene

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PR-FSE+ PRIOR.3-OB.4.1 – Progr. RIGENERAZ. URBANA EX OFFICINE REGGIANE - QUARTIERE S.CROCE - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15' – PROG. "RIUSO CAPANNONI V.GIOIA DA ADIBIRE A SERVIZI MULTILIVELLO, INTEGRATI SINERGICI PER INCLUSIONE SOC., FRUIZIONE UNIVERSALE, PROMOZIONE CAPITALE UMANO (CUPJ89G23000530006)" – AFFIDAM. DIRETTO EX ART.50, C.1, LETT.B D.LGS. 36/2023 - CPV98000000-3/CIGB769BEDC52 - CPV79952000-2/CIGB769C9DD8F – CPV32323500-8/CIGB769D00F41 – SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE PROGETTO - IMPEGNI SPESA

OGGETTO: PR-FSE+ PRIOR.3-OB.4.1 – PROGR. RIGENERAZ. URBANA EX OFFICINE REGGIANE - QUARTIERE S.CROCE - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15' – PROG. "RIUSO CAPANNONI V.GIOIA DA ADIBIRE A SERVIZI MULTILIVELLO, INTEGRATI SINERGICI PER INCLUSIONE SOC., FRUIZIONE UNIVERSALE, PROMOZIONE CAPITALE UMANO (CUPJ89G23000530006)" – AFFIDAM. DIRETTO EX ART.50, C.1, LETT.B D.LGS. 36/2023 - CPV98000000-3/CIGB769BEDC52 - CPV79952000-2/CIGB769C9DD8F – CPV32323500-8/CIGB769D00F41 – SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE PROGETTO - IMPEGNI SPESA

**LA DIRIGENTE
DELL'U.D.P. STAZIONE E CITTÀ STORICA**

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2025 e con successiva determinazione dirigenziale R.U.A.D. n. 152 del 29/01/2025, è stata approvata la nuova Struttura organizzativa dell'Ente;
- che con provvedimento dirigenziale della Direttrice Generale R.U.A.D. n. 152 del 29/01/2025 sono stati definiti la microstruttura, nonché la struttura organizzativa di terzo livello transitoria e gli strumenti di partecipazione organizzativa;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti e che con la stessa sono stati approvati gli Indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2025;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare la variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2025/2027, comprendente alcuni aspetti mirati, tra cui: re-iscrizioni a bilancio di progetti interamente finanziati da altri enti; spese per consultazioni referendarie dell'8/9 giugno 2025, Progetto "DesTEENazione", variazioni funzionali alla specificazione del già stanziato budget di alcuni servizi;
- che con determinazione dirigenziale R.U.D. 426 del 11/04/2025 il Servizio Finanziario ha provveduto alla prima applicazione dell'avanzo vincolato per il 2025 come da schede pervenute dai Servizi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025 si è provveduto ad approvare il 1^a aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";
- che con Provvedimento P.G. n. 35015 del 10/02/2025 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'attribuzione all'Arch. Irene Manzini Ceinar di funzioni dirigenziali afferenti all'U.D.P. Stazione e Città Storica, con le attribuzioni ivi indicate, a decorrere dal 10/02/2025 e fino alla scadenza del contratto individuale di lavoro, salvo revoca anticipata, ai sensi del già citato art. 13 e comunque non oltre il termine del mandato;

Dato atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il R.U.P. - Responsabile Unico di Progetto è individuato nella persona l'Arch. Irene Manzini Ceinar, Dirigente dell'U.D.P. Stazione e Città Storica e che la suddetta è anche Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

Visti e richiamati

- i Regolamenti Comunitari approvati dal Parlamento Europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del REG (UE) 2021/1060, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027" (Delibera Giunta Regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30 giugno 2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna" (Delibera Giunta Regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- le Delibere della Giunta Regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 4 aprile 2022 che definiscono le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 aggiornando la DGR n. 1635/2021;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg (UE) n.1060/2021;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 69 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg (UE) n. 1060/2021;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1286 del 27/07/2022 di presa d'atto delle decisioni di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di sorveglianza dei due Programmi;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2101 del 28/11/2022 "Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate - ATUSS e approvazione del format delle relative schede progetto".

Considerato

- che il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di Comuni e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;
- che il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- che il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) delle aree urbane e dei sistemi intermedi in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 e le Strategie Territoriali Integrate per le Aree Montane e Interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2;
- che all'attuazione delle ATUSS potrà concorrere, oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea, anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;
- che il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in quattro priorità che riprendono gli obiettivi di policy previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e una quinta Priorità di Assistenza Tecnica e che le relative risorse sono quantificate nel piano finanziario del PR FESR;
- che la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 "Attrattività, coesione e sviluppo territoriale" include l'obiettivo specifico 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane" attuato attraverso l'Azione 5.1.1. "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile - (ATUSS)";
- che il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 4.11;
- che ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 prevedono che l'attuazione delle suddette ATUSS avvenga attraverso lo strumento dell'ITI -Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l'integrazione delle risorse del PR FESR con quelle del PR FSE+ e quelle dell'OP5 del PR FESR con quelle degli OP1 e OP2 dello stesso Programma;
- che le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.1.1 del PR FESR e delle connesse Priorità del PR FSE+, individuate dalla Regione con DGR n. 512 del 04/04/2022 in coerenza con il Documento Strategico Regionale sono: i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena con i Comuni di Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Nuovo Circondario Imolese, l'Unione delle Terre d'Argine, l'Unione della Bassa Romagna, l'Unione della Romagna Faentina;

Dato atto

- che in data 31/01/2023 il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso agli uffici regionali competenti la propria Strategia Territoriale Integrata denominata "ATUSS_RE_2030" (in atti di PG 31276 del 31/01/2023) ;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 è stata approvata la Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030";
- che con Delibera della di Giunta Regionale n. 426 del 20/03/2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato - ITI comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ 2021-27 e in applicazione dell'art. 28 del Regolamento UE 2021/1060;

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 01/06/2023 il Comune di Reggio Emilia ha preso atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna con Delibera della Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 della Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030" ed ha al contempo approvato il documento Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030";

Considerato inoltre

- che con Delibera della Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i progetti dell'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile - ATUSS - del Comune di Reggio Emilia;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023 è stato adeguato lo Schema di convenzione Investimento Territoriale Integrato - ITI - approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 426/2023 del 20/03/2023 ai fini dell'applicazione del criterio del climate proofing alle Agende Trasformative Urbane e Sviluppo Sostenibile del PR FESR 2021-2027;

Dato atto inoltre che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 08/11/2023 è stato approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato per l'attuazione dell'ATUSS del Comune di Reggio Emilia ed è stato autorizzato il Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, Massimo Magnani a sottoscrivere il documento di Investimento Territoriale Integrato - ITI del Comune di Reggio Emilia comprensivo della convenzione in esso prevista secondo lo schema approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023;

Dato atto infine

- che con Atto del Dirigente della Regione Emilia-Romagna n. 23700 del 10/11/2023 è stato approvato, ai fini della successiva sottoscrizione, il documento di Investimento Territoriale Integrato - ITI-, comprensivo della convenzione con il Comune di Reggio Emilia in esso prevista, secondo lo schema approvato con DGR n. 1440 del 28/08/2023;
- che in data 20/11/2023 è stato sottoscritto il documento di Investimento Territoriale Integrato - ITI- del Comune di Reggio Emilia;

Sottolineato che il Comune di Reggio Emilia è impegnato da oltre un decennio in un importante processo di pianificazione e governance territoriale che trova sintesi nel Programma di Rigenerazione Urbana (PRU) ex Area Reggiane-quartiere Santa Croce (approvato con Delibera di CC del 03/12/18), caratterizzato da due obiettivi: la realizzazione del Parco Innovazione (parco tematico per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la ricerca industriale) e la riqualificazione e valorizzazione del quartiere Santa Croce e in particolare della sua Città Pubblica e cioè della componente urbana che costituisce l'ossatura portante del quartiere e che persegue gli obiettivi di qualità urbana, sociale e ambientale attraverso la continuità fisica e prestazionale e l'integrazione delle dotazioni territoriali intese come l'insieme di infrastrutture e servizi. Due obiettivi fortemente correlati e interdipendenti, il primo per il suo ruolo di attrattore e volano, il secondo per la sua capacità di creare condizioni favorevoli al fine di creare quell'"effetto città" indispensabile per trasformare il quartiere Santa Croce da porzione di "città sparpagliata e generica" a nuova realtà territoriale contraddistinta da marchi di nuova qualità urbana, di sostenibilità e fondata su un radicato senso di comunità;

Dato atto

- che all'interno del contesto strategico sopra descritto ha preso forma l'esperienza di una nuova e alternativa modalità di approccio e sviluppo della rigenerazione urbana, una modalità incentrata sulla costruzione di una rete di relazioni tra pubblico e privato funzionali a condividere risorse economiche e competenze per promuovere e sostenere azioni volte a riutilizzare beni privati con finalità di pubblico interesse;
- che tale iniziativa, rivolta al Terzo Settore e, più in generale, al sistema delle organizzazioni del privato sociale e culturale, nonché delle formazioni sociali intermedie, si è concretizzata dando vita al "Progetto Riuso", un progetto di rigenerazione urbana e innovazione sociale che prevede la riqualificazione secondo logiche di "bassa definizione" degli ex Capannoni industriali di via Gioia e di viale Ramazzini (un tempo parte integrate delle Officine Meccaniche Reggiane) da destinare a sede di attività sociali, socio-assistenziali, educative e culturali;

- che con l'obiettivo di dare operatività al "Progetto Riuso" il Comune di Reggio Emilia ha inserito il nell'ambito dell'Agenda Trasformativa Urbana Sviluppo Sostenibile RE_2030 (ATUSS_RE_2030) il Progetto PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Investimento Territoriale Integrato – ATUSS - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 4.11 - "Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine Meccaniche Reggiane - quartiere Santa Croce - ESTENDERE LA CITTA' DEI 15 MINUTI - Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano" (CUP J89G23000530006) - Allegato A -;
- che nello specifico il Progetto è finalizzato alla predisposizione di un sistema innovativo di servizi e attività multilivello, integrate e sinergiche con le progettualità predisposte dagli attuali interpreti del "Progetto Riuso", rivolte ai cittadini di Reggio Emilia, con particolare riferimento agli abitanti del quartiere Santa Croce e alle persone in condizioni di svantaggio e marginalità per favorire: il contrasto di diseguaglianze e marginalità, l'inclusione sociale, percorsi informali di apprendimento per l'acquisizione di conoscenze e capacità relazionali, la fruizione universale delle strutture e delle funzioni all'interno delle quali si sviluppa il "Progetto Riuso";

Considerato

- che il Progetto è un progetto integrato pubblico-privato di analisi e azione socio-culturale, volto a stimolare nuovi dialoghi nel territorio tra le diverse tipologie di abitanti e fruitori del quartiere Santa Croce, per rinsaldare il tessuto sociale e dare valore a tutte le persone, soprattutto alle più fragili;
- che il Progetto prevede, attraverso l'utilizzo di due spazi limitrofi ma con differente vocazione – Viale Ramazzini 33 e l'ex Mangimificio Caffarri – l'opportunità di arricchire la vita di quartiere con offerte sociali, culturali ed educative diversificate e linguaggi adeguati ad attrarre e coinvolgere diverse tipologie di cittadini a rischio di emarginazione ed esclusione (adulti soli in condizione di fragilità; persone con esperienza migratoria; persone inattive o inoccupate; persone con disabilità; minorenni con famiglie fragili o che tendono a restare esclusi dalle realtà e dai servizi attualmente presenti offerte nel quartiere);
- che il Progetto intende creare opportunità e pretesti d'incontro, di dialogo, di costruzione congiunta, di appropriazione di spazi e di nuova declinazione di attività e vocazioni, affinché la rigenerazione urbana attuata possa essere fonte di trasformazione umana complessiva del quartiere;
- che obiettivo generale del Progetto è contrastare diseguaglianze e marginalità sostenendo politiche integrate e azioni di innovazione sociale che garantiscano a tutti, e in particolare alle persone in condizioni di svantaggio, di accedere a un'offerta di servizi sociali, educativi e culturali di qualità, adeguati alle specifiche condizioni di ciascuna persona secondo un'ottica intersezionale attenta all'età, alle condizioni di composizione del nucleo familiare e di vita, all'esperienza migratoria, alla condizione lavorativa ed economica, alle specifiche abilità, al genere e all'orientamento sessuale, alla diversa cultura di provenienza e di adozione, affinché ciascuno possa determinarsi e sentirsi parte del tessuto comunitario ed esercitare una propria cittadinanza attiva;
- che, nello specifico il Progetto mira a:
- creare opportunità di dialogo e co-costruzione di spazi e offerte di socialità, perché ciascuno possa partecipare operativamente e con responsabilità alla vita di comunità, sentendosi protagonista anche della gestione dei beni e degli spazi pubblici del quartiere;
- stimolare una cultura del lavoro imprenditiva e sociale al tempo stesso, volta sia alla riqualificazione costante attraverso un accrescimento e una diversificazione di professionalità e competenze utili a incrementare / riattualizzare le opportunità di partecipazione attiva al mercato del lavoro, che alla sperimentazione di forme economiche e di imprenditoria che sappiano conciliare produttività e inclusione, dando valore a tutte le persone, anche le più fragili e a quelle fuoriuscite dal mondo del lavoro per varie ragioni e oggi difficilmente ricollocabili nelle traiettorie e nei dispositivi standardizzati di inserimento lavorativo;
- contrastare le povertà educative, offrendo opportunità di crescita personale attraverso strumenti più consoni alle diverse provenienze culturali e alle diverse fasce d'età, affinché l'apprendimento possa essere stimolo e valorizzazione delle specificità di ognuno, anziché essere tradotto in obiettivi performanti che esitano sovente in esclusione;

- promuovere sensibilità e consapevolezza intorno al tema del pensiero ecologico e degli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso approfondimenti, iniziative e attività inclusive sui consumi, sullo spreco e rifiuti, sullo sviluppo sostenibile;

Dato atto inoltre

- che a seguito della sottoscrizione dell'Investimento Territoriale Integrato, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con i soggetti e le realtà presenti nel quartiere, ha provveduto a definire in modo puntuale le azioni, le iniziative e le attività che saranno implementati nel corso dell'azione progettuale, così come descritti dettagliatamente nella scheda allegata alla presente determina e di seguito sintetizzate:
- **AMBITO 1:** Percorsi informali di ascolto e apprendimento per l'acquisizione e la valorizzazione di conoscenze specifiche volte all'accrescimento di capacità relazionali e a contrastare povertà educative offrendo opportunità di crescita personale (formativa, culturale, relazionale)
 - Momenti di offerta e conoscenza reciproca per raccogliere esigenze. Verranno realizzati una serie di eventi e call aperti ai cittadini del quartiere per attrarli, interessarli e coinvolgerli in un'azione di dialogo e ascolto, per raccogliere idee, istanze, esigenze e cercare collaborazioni
 - Rassegne di eventi e percorsi diversificati rispetto ai target di cittadini e frutto del lavoro di ascolto di cui al punto precedente. La costruzione dell'offerta dovrà essere realizzata non come mero calendario di azioni, ma come co-costruzione di un palinsesto di opportunità, utilizzando diversi linguaggi volti a coinvolgere i cittadini e a favorirne la partecipazione
 - Trasversalmente alle attività sopra descritte si procederà ad individuare le tematiche emergenti e gli esponenti più rilevanti dei gruppi che vi hanno preso parte con i quali, attraverso l'applicazione del protocollo Pre-Text, andare creare approfondimenti volti a incentivare la lettura come pratica di benessere e ad esplorare concetti rilevanti per gli abitanti del quartiere. Il protocollo Pre-Text parte da un testo scritto per ri-attraversarlo con le diverse arti e conduce a una narrazione congiunta del gruppo dei partecipanti e trasformativa dei contenuti di partenza; pertanto, è una pratica generativa che ben si adatta alla costruzione di comunità attraverso la produzione di contenuti e forme espressive nuove specifiche del gruppo dei partecipanti. Gli esiti dei gruppi tematici di approfondimento realizzati con il Pre-Text saranno diffusi nella comunità mediante iniziative ed attività, creando un circolo virtuoso di ascolto, individuazione di temi significativi, esplorazione, approfondimento
- **AMBITO 2:** Progetti e percorsi di inclusione sociale attinenti al lavoro
 - Percorsi socio-occupazionali e riabilitativi, individuali o di gruppo, a favore di persone con fragilità nei contesti professionali presenti nel quartiere con particolare riferimento al Reggiano Parco Innovazione e agli spazi dell'Ex Mangimificio Caffarri. L'obiettivo sarà quello di promuovere l'inclusione sociale attraverso pratiche di avvicinamento al lavoro che possono anche non condurre o non essere completamente assimilabili allo status di lavoratore; perciò, fruibili anche da soggetti che non possono essere produttivi
 - Collaborazioni pubblico-privato-terzo settore volte a sperimentare pratiche inedite di economia sociale affinché, da un lato, le persone con fragilità del quartiere possano trovare una propria collocazione di senso rispetto al tessuto produttivo del quartiere, sviluppando competenze relazionali; dall'altro, le attività commerciali e produttive possano rendersi maggiormente accoglienti e abilitanti, scegliendo di assumere la postura per cui nessun contesto è neutro, o si è abilitanti o si è disabilitanti
 - Proposte di esperienze di volontariato aziendale nelle realtà di servizio del quartiere per promuovere vicinanza, conoscenza diretta, supporto reciproco, nell'idea che una comunità coesa è una comunità in cui tutti vivono meglio e che anche il lavoro può essere spazio etico di impegno civico
 - Seminari sullo sviluppo sostenibile e sull'innovazione sociale, come orientamenti da attuare con sempre maggior urgenza in ogni contesto di comunità, per rendere etico e armonico lo sviluppo, rispettoso delle persone, delle loro storie, delle loro possibilità, così come dell'ambiente e del contesto produttivo

- Gadget per le aziende attraverso materiali di riciclo e di scarto mediante un'azione progettuale dedicata che coinvolga professionisti e persone con fragilità e una filiera produttiva realizzata da persone con fragilità per mettere a valore le competenze di ciascuno
- Trasversalmente alle attività sopra previste verranno implementate iniziative e strumenti volti a raccontare tali pratiche, rendendole evidenti e conosciute nel quartiere, proprio per trasformare la narrazione collettiva e renderla maggiormente inclusiva e valorizzante di tutte le persone (ad es. video, installazioni, azioni di comunicazione che riescano a diffondere il senso di pratiche prossime al lavoro per la costruzione di un'identità sociale più varia e articolata e la possibilità di una cittadinanza attiva per tutte le persone)
- **AMBITO 3: Fruizione universale delle strutture e delle funzioni che caratterizzano il "Progetto Riuso"**
 - L'azione si snoda attraverso un lavoro costante di sinergia e coinvolgimento dei partner di progetto e di facilitazione tra i partner e le realtà del territorio. I partner di progetto attueranno ogni fase in connessione reciproca, avendo costruito un dispositivo di co-design che accompagnerà l'intero sviluppo progettuale, supportandosi e valorizzandosi vicendevolmente, rendendo costantemente disponibili gli esiti via via prodotti e le acquisizioni apprese, oltre che mettendo a valore ciascuno per l'altro le proprie competenze specifiche, coerentemente con le proprie vocazioni. La natura del Progetto Riuso, come della sezione specifica Pretext To Connection, è plurale per definizione, oltre che per scelta, in quanto progetto di rigenerazione urbana e umana attraverso pratiche di innovazione sociale che implicano sempre una concertazione dei focus (siano essi bisogni o istanze sociali collettive), modalità inedite per soddisfarli, coinvolgimento attivo del tessuto sociale per produrre esiti generativi
A tal fine i vari soggetti coinvolti nell'implementazione del progetto renderanno via via disponibili:
 - gli spazi, gli arredi e i materiali presenti in Viale Ramazzini 33 e presso l'ex Mangimificio Caffarri
 - le competenze e reti di relazioni utili per lo sviluppo progettuale
 - i materiali progettuali e di riflessione sui processi di lavoro attivati e sugli esiti raggiunti
- **AMBITO 4: Processi a supporto del progetto**
Sono individuati 4 processi a supporto del progetto:
 - il coordinamento: ovvero un'azione costante e continuativa di tenuta progettuale rispetto agli obiettivi, ai risultati attesi, alle azioni individuate, ai tempi e alle risorse previste, così come di supporto e affiancamento ai partner di progetto per lo sviluppo delle pratiche innovative proposte e per la tessitura e tenuta dei legami di rete sia tra i partner medesimi, che tra questi e gli altri attori del territorio;
 - la funzione di segreteria a presidio di tutti gli aspetti amministrativi, contabili e tecnici oltre che a supporto di ciascun partner di progetto per armonizzare la documentazione, i form, le rendicontazioni;
 - la comunicazione quale pratica non solo di promozione delle azioni previste dal progetto, ma anche di costruzione e di diffusione di significati e conoscenze condivisi con i cittadini e tutti gli attori che prendono parte alle attività progettuali;
 - la valutazione degli impatti sociali sia in ottica di cambiamento, che di benessere, come pratica che accompagna lo sviluppo del progetto. Il processo di valutazione, attraverso gli indicatori di misurazione del cambiamento, aiuta a mantenere orientato il focus dell'azione su direttrici di senso predefinite dai partner, che, attraverso un processo guidato e costanti rilevazioni durante ogni attività, andrà a raccogliere gli elementi utili ad una valutazione di esito

Evidenziato che, a fronte di quanto più sopra illustrato, il Comune di Reggio Emilia ha pertanto stabilito di attivare le procedure per gli affidamenti di servizi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, tramite il Mercato Elettronico di MEPA Consip S.p.A. con Rdo/Tipologia Trattativa Diretta secondo le specifiche caratteristiche delineate nelle richieste di offerta di cui agli Allegati B, C e D e con le seguenti caratteristiche:

- Richiesta di Offerta 1

- Oggetto: Servizi per l'implementazione del Progetto "Riuso capannoni industriali Via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano;
- CPV prevalente: 98000000-3;
- Durata affidamento: dalla data di sottoscrizione (cui sarà prodromica l'esecutività della presente determinazione dirigenziale di affidamento) al 31/12/2026;
- Importo presunto di fornitura (massimo): € 95.238,10 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che l'offerente dovrà sostenere per lo svolgimento il servizio di cui all'oggetto della presente richiesta, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia ad esclusione dell'Iva di legge dovuta – 5%);

Dettagli

1) Ambito: "Percorsi informali di ascolto e apprendimento per l'acquisizione e la valorizzazione di conoscenze specifiche volte all'accrescimento di capacità relazionali e a contrastare povertà educative offrendo opportunità di crescita personale (formativa, culturale, relazionale)"

- Contesto: Rassegne di eventi e percorsi diversificati rispetto ai target di cittadini

- Attività da svolgere

- Attivazione di una community informale di cittadini, in particolare residenti del quartiere, con lo scopo di progettare, organizzare e promuovere palinsesti culturali all'interno di Viale Ramazzini 33 in dialogo con gli altri luoghi del progetto.
- Avvio di un percorso artistico collettivo per il restyling di Viale Ramazzini 33 in collaborazione con artisti locali e cittadinanza, affinché lo spazio sia vissuto e sentito "casa di tutti".
- Attivazione di un osservatorio permanente sulla coesione sociale, con focus prioritario sul quartiere Santa Croce, che possa fungere da archivio per la definizione delle politiche di welfare.
- Progettazione e allestimento di percorsi di apprendimento e informazione sui consumi e le truffe in collaborazione con Federconsumatori e SPI-CGIL, con la previsione di appuntamenti rivolti agli anziani.
- Avvio di percorsi informativi per lo sviluppo di competenze digitali, attraverso il coinvolgimento di cittadini con disabilità, che saranno formati per l'allestimento di un punto SPID, Disability card etc.
- Progettazione di rassegne sulle condizioni e disparità di genere e orientamento sessuale attraverso l'utilizzo di linguaggi differenti (talk, cinema, teatro, danza).

2) Ambito: "Progetti e percorsi di inclusione sociale attinenti al lavoro"

- Contesto: Percorsi socio-occupazionali e riabilitativi, individuali o di gruppo, a favore di persone con fragilità

- Attività da svolgere

- Avvio di percorsi formativi e ludico-ricreativi, anche propedeutici al lavoro quali corsi di set, tecnico fonico e tecnico video (riprese e montaggio).
- Promozione di percorsi di tipo socio-occupazionale di varia natura (tirocinio, cittadinanza attiva, volontariato, progetti collettivi con il supporto di un operatore, progetti in team senza il supporto dell'operatore, ecc) e realizzazione di almeno otto percorsi per persone con fragilità.

Contesto: Sviluppo di collaborazioni pubblico-privato-terzo settore volte a sperimentare pratiche inedite di economia sociale

- Attività da svolgere

- Sviluppo di almeno una sperimentazione di un'attività economica che coinvolga persone con fragilità e che abbia un impatto sociale sia sugli attori, che sui fruitori beneficiari.

- Contesto: Proposta di esperienze di volontariato aziendale

- Attività da svolgere

- Accoglienza di gruppi di volontari presso gli spazi di Viale Ramazzini 33.
- Co-progettazione con le aziende che abitano il Reggiane Parco Innovazione di percorsi di volontariato.
- Organizzazione di momenti informativi di condivisione dell'esperienza e di sviluppo delle attività di volontariato.
- Organizzazione di eventi di diffusione e sensibilizzazione rivolti a cittadinanza e associazioni di categoria.
 - Contesto: Organizzazione di seminari sullo sviluppo sostenibile e sull'innovazione sociale
 - Attività da svolgere
- Realizzazione di attività di valorizzazione di Viale Ramazzini 33 come luogo dove co-costruire politiche e iniziative che permettano all'innovazione sociale di diventare un modello di intervento per le politiche di ricerca e innovazione orientate all'impatto sociale, in linea con il percorso per la creazione di un Hub Ricerca e Innovazione Sociale in Emilia-Romagna con la collaborazione dell'Alleanza delle Cooperative Italiane e il Forum del Terzo Settore.
- Supporto alle azioni di contaminazione tra ecosistema dell'innovazione e Terzo Settore.
- Attivazione di percorsi di co-creazione di soluzioni a sfide sociali in collaborazione con UNIMORE.
- Definizione di modelli di attivazione dei cittadini per favorire processi di ricerca e innovazione responsabile e di innovazione trasformativa.
- Promozione di un'economia sociale più competitiva e coesiva per i territori.
- Contesto: Sviluppo e realizzazione prodotti con materiali di riciclo e di scarto
- Attività da svolgere
- Progettazione, sviluppo e realizzazione in collaborazione con Fondazione Reggio Children/Remida di prodotti per le aziende, attraverso pratiche sperimentali di inclusione sociale mediante il lavoro, con il coinvolgimento di persone con fragilità.

3) Ambito: "Fruizione universale delle strutture e delle funzioni che caratterizzano il "Progetto Riuso"

- Attività da svolgere: in collaborazione con i partner di progetto, l'Operatore Economico dovrà mettere a disposizione le proprie competenze e reti di relazioni utili per lo sviluppo progettuale, i materiali progettuali e di riflessione sui processi di lavoro attivati e sugli esiti raggiunti, gli spazi, gli arredi e i materiali presenti in Viale Ramazzini 33. Dovrà, inoltre, coinvolgere e gestire il dialogo con e tra persone con fragilità di diversa natura, garantendo l'accompagnamento e la professionalità necessaria affinché ciascuno possa interagire ed esprimersi attraverso diversi canali di comunicazione.

Indicazioni generali

Nello svolgimento delle attività l'Operatore Economico di assumerà l'impegno, in collaborazione con i partner di progetto, di individuare le tematiche emergenti e gli esponenti più rilevanti dei gruppi di partecipanti alle varie azioni di ascolto, scelti in quanto rappresentativi di target significativi, con i quali, andare a creare approfondimenti volti a incentivare la lettura come pratica di benessere e ad esplorare concetti rilevanti per gli abitanti del quartiere (selezione partecipanti rappresentativi dei diversi gruppi di interesse; scelta delle tematiche da proporre, risultate come ricorsive o significative nelle azioni condotte da ciascun partner; monitoraggio del percorso di applicazione del protocollo Pre-Text, rispetto agli esiti di contenuto via via prodotti; scelta dei contenuti da portare in emersione, quale ricaduta sugli spazi del quartiere; progettazione e realizzazione di una o più azioni collettive volte a diffondere e a far approdare e sedimentare i contenuti emersi, nella quotidianità di vita degli abitanti e degli spazi del quartiere, come lascito del progetto, affinché diventino patrimonio comune e narrazione condivisa del/nel quartiere, sia rispetto a chi lo abita, che a chi vi transita).

- Richiesta di Offerta 2

- Oggetto: Servizi per l'implementazione del Progetto "Riuso capannoni industriali Via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano;
- CPV prevalente: 79952000-2;
- Durata affidamento: dalla data di sottoscrizione (cui sarà prodromica l'esecutività della presente determinazione dirigenziale di affidamento) al 31/12/2026;
- Importo presunto di fornitura (massimo): € 81.196,22 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che l'offerente dovrà sostenere per lo svolgimento il servizio di cui all'oggetto della presente richiesta, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia ad esclusione dell'Iva di legge dovuta – 22%);

Dettagli

1) Ambito: Percorsi informali di ascolto e apprendimento per l'acquisizione e la valorizzazione di conoscenze specifiche volte all'accrescimento di capacità relazionali e a contrastare povertà educative offrendo opportunità di crescita personale (formativa, culturale, relazionale)

- Contesto: Rassegne di eventi e percorsi diversificati rispetto ai target di cittadini

- Attività da svolgere

- Fornire e mettere a valore gli esiti dei percorsi progettuali "Rigenerazioni" e "Community Building" (incentrati sul quartiere e sulle esigenze che esso esprime) fornendo i materiali e le analisi sui dati raccolti;
- Organizzare, per promuovere azioni a contrasto della povertà educativa, percorsi formativi e workshop sulle potenzialità educative dei materiali di scarto, sull'apprendimento attraverso il gioco e sulle possibilità culturali e creative offerte dalle nuove tecnologie: 15 tra percorsi formativi, visite e workshop nel 2025; 25 tra percorsi formativi, visite e workshop nel 2026. Questi percorsi e visite all'ex Mangimificio Caffarri saranno organizzati anche coinvolgendo le scuole del quartiere, il Polo Sociale Nord della città, la Cooperativa Sociale Coress, il Centro Teatrale MaMiMò e altre realtà del territorio che lavorano con persone in situazione di fragilità o a rischio emarginazione.
- Contribuire, insieme agli altri soggetti attuatori, alla comunicazione e diffusione di tutte le attività organizzate attraverso i propri canali di comunicazione e grazie alle tante relazioni con numerosi enti del quartiere.

2) Ambito: Progetti e percorsi di inclusione sociale attinenti al lavoro

- Contesto: Percorsi socio-occupazionali e riabilitativi, individuali o di gruppo, a favore di persone con fragilità

- Attività da svolgere

- Realizzazione di almeno due esperienze di volontariato nel 2025 ed almeno una esperienza di volontariato nel 2026 a favore di persone con fragilità, per attività di accoglienza all'ex Mangimificio Caffarri, organizzazione materiali, supporto all'organizzazione e realizzazione eventi.

- Contesto: Organizzazione di seminari sullo sviluppo sostenibile e sull'innovazione sociale

- Attività da svolgere

- Organizzazione di quattro momenti di approfondimento/seminari aperti alla cittadinanza e in dialogo con i cittadini, le realtà del quartiere e i servizi sociali del territorio (due seminari nel 2025 e due seminari nel 2026).

- Contesto: Realizzazione di gadget per le aziende attraverso materiali di riciclo e di scarto

- Attività da svolgere

- Progettazione, sviluppo e realizzazione di gadget per le aziende, attraverso pratiche sperimentali di inclusione sociale mediante il lavoro, con il coinvolgimento di persone con fragilità.

- Messa a disposizione di elaborati (solo a titolo di esempio: giochi interattivi, video, installazioni, opere collettive, composizioni digitali, scatole della memoria, ecc);
- Supporto creativo-ideativo per la costruzione di allestimenti e declinazione di spazi, di oggettistica con materiali di riuso e materiali di recupero.

3) Ambito: Fruizione universale delle strutture e delle funzioni che caratterizzano il "progetto riuso"

- Attività da svolgere

L'Operatore Economico dovrà rendere disponibili gli spazi dell'ex Mangimificio Caffarri per momenti di apertura straordinaria al pubblico (quattro aperture nel 2025 e cinque aperture nel 2026). In questi momenti dovranno essere direttamente coinvolti nella progettazione e organizzazione degli eventi - oltre ai partner di progetto - anche scuole, servizi sociali e altre realtà che si occupano di fragilità, migrazione, condizioni di marginalità, così da aprirsi ancora di più al territorio e ai suoi abitanti per incontri, visite, dialoghi ed esplorazioni.

Indicazioni generali

Nello svolgimento delle attività l'Operatore Economico di assume l'impegno, in collaborazione con i partner di progetto, di individuare le tematiche emergenti e gli esponenti più rilevanti dei gruppi di partecipanti alle varie azioni di ascolto, scelti in quanto rappresentativi di target significativi, con i quali, andare a creare approfondimenti volti a incentivare la lettura come pratica di benessere e ad esplorare concetti rilevanti per gli abitanti del quartiere (selezione partecipanti rappresentativi dei diversi gruppi di interesse; scelta delle tematiche da proporre, risulterà come ricorsive o significative nelle azioni condotte da ciascun partner; monitoraggio del percorso di applicazione del protocollo Pre-Text, rispetto agli esiti di contenuto via via prodotti; scelta dei contenuti da portare in emersione, quale ricaduta sugli spazi del quartiere; progettazione e realizzazione di una o più azioni collettive volte a diffondere e a far approdare e sedimentare i contenuti emersi, nella quotidianità di vita degli abitanti e degli spazi del quartiere, come lascito del progetto, affinché diventino patrimonio comune e narrazione condivisa del/nel quartiere, sia rispetto a chi lo abita, che a chi vi transita). L'Operatore Economico si impegna a coinvolgere e gestire il dialogo con e tra persone con fragilità di diversa natura, garantendo l'accompagnamento e la professionalità necessaria affinché ciascuno possa interagire ed esprimersi attraverso diversi canali di comunicazione.

• Richiesta di Offerta 3

- Oggetto: Servizi per l'implementazione del Progetto "Riuso capannoni industriali Via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano;
- CPV prevalente: 92312000-1;
- Durata affidamento: dalla data di sottoscrizione (cui sarà prodromica l'esecutività della presente determinazione dirigenziale di affidamento) al 31/12/2026;
- Importo presunto di fornitura (massimo): € 90.909,10 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che l'offerente dovrà sostenere per lo svolgimento il servizio di cui all'oggetto della presente richiesta, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia ad esclusione dell'Iva di legge dovuta – 10%);

Dettagli

1) Ambito: Corsi informali di ascolto e apprendimento per l'acquisizione e la valorizzazione di conoscenze specifiche volte all'accrescimento di capacità relazionali e a contrastare povertà educative offrendo opportunità di crescita personale (formativa, culturale, relazionale)

- Contesto: Rassegne di eventi e percorsi diversificati rispetto ai target di cittadini

- Attività da svolgere

- Attivazione borse di studio per percorsi di formazione teatrale rivolta ad adulti e ragazzi in difficoltà economiche per gli anni 2025 e 2026, che offrano un'opportunità di approfondimento culturale e di socializzazione a persone provenienti da contesti economicamente difficili o con esperienze migratorie, permettendo loro di accedere ad una formazione che altrimenti potrebbe essere fuori dalla loro portata finanziaria; la partecipazione a corsi teatrali offrirebbe così non solo competenze artistiche, ma anche la possibilità di sviluppare fiducia in sé stessi, abilità comunicative e capacità di collaborazione; l'ambiente teatrale come luogo di promozione dell'inclusione sociale, che permette a individui provenienti da background diversi di interagire e costruire relazioni all'interno di una comunità; un'esperienza che non solo arricchisce la vita individuale dei partecipanti, ma contribuisce anche a creare una società più inclusiva e solidale, in cui le differenze vengono valorizzate e celebrate.
- Realizzazione di un progetto rivolto a persone fragili (richiedenti asilo, tossicodipendenti, NEET, disoccupati) per le annualità 2025 e 2026, che unisca teatro e lavoro manuale.
- Sviluppo di uno/due progetti di durata annuale (da realizzarsi nel periodo 2025/2026) di teatro integrato con l'obiettivo di proporre percorsi inclusivi e di cittadinanza consapevole che rispondano al desiderio dei partecipanti di scoprirsi nelle proprie unicità livellando le barriere della diversità per trovare un comune linguaggio di espressione; attraverso il lavoro alla scoperta di sé e l'interazione con gli altri, l'obiettivo dovrà essere quello di approfondire la conoscenza del proprio corpo e delle proprie capacità espressive e vocali, al fine di esplorare la propria creatività personale, che una volta riscoperta diventerà ricchezza per il gruppo creando una miscellanea unica di pensieri e di emozioni; i progetti realizzati dovranno rappresentare una buona prassi replicabile e che sia esempio di integrazione e civiltà.
- Realizzazione di eventi di spettacolo da realizzare in orario pomeridiano o serale, in numero da tre a sei, nelle annualità 2025 e 2026, che seguano una programmazione flessibile e adattabile, basata su input e restituzioni usciti durante i percorsi di ascolto (fondamentale per assicurare il successo e la partecipazione attiva della comunità), che avvengano in luoghi restituiti al quartiere, che siano sviluppati con le comunità di riferimento che diventano catalizzatori per la creazione di comunità più forti.

2) Ambito: Progetti e percorsi di inclusione sociale attinenti al lavoro

- Contesto: Percorsi socio-occupazionali e riabilitativi, individuali o di gruppo, a favore di persone con fragilità

- Attività da svolgere

- Realizzazione di un'esperienza di volontariato/tirocinio nell'annualità 2025
- Realizzazione di un'esperienza di volontariato/tirocinio nell'annualità 2026

3) Ambito: Fruizione universale delle strutture e delle funzioni che caratterizzano il "Progetto Riuso"

In collaborazione con i partner di progetto, l'Operatore Economico dovrà mettere a disposizione le proprie competenze e reti di relazioni utili per lo sviluppo progettuale, i materiali progettuali e di riflessione sui processi di lavoro attivati e sugli esiti raggiunti, gli spazi, gli arredi e i materiali presenti presso l'ex Mangimificio Caffarri.

Indicazioni generali

Nello svolgimento delle attività l'Operatore Economico di assumerà l'impegno, in collaborazione con i partner di progetto, di individuare le tematiche emergenti e gli esponenti più rilevanti dei gruppi di partecipanti alle varie azioni di ascolto, scelti in quanto rappresentativi di target significativi, con i quali, andare a creare approfondimenti volti a incentivare la lettura come pratica di benessere e ad esplorare concetti rilevanti per gli abitanti del quartiere (selezione partecipanti rappresentativi dei diversi gruppi di interesse; scelta delle tematiche da proporre, risultate come ricorsive o significative nelle azioni condotte da ciascun partner; monitoraggio del percorso di applicazione del protocollo Pre-Text, rispetto agli esiti di contenuto via via prodotti; scelta dei contenuti da portare in emersione, quale ricaduta sugli spazi del quartiere; progettazione e realizzazione di una o più azioni collettive volte a

diffondere e a far approdare e sedimentare i contenuti emersi, nella quotidianità di vita degli abitanti e degli spazi del quartiere, come lascito del progetto, affinché diventino patrimonio comune e narrazione condivisa del/nel quartiere, sia rispetto a chi lo abita, che a chi vi transita).

Dato atto

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140mila euro, si può procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- che l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha reso obbligatorio il ricorso al Mercato Elettronico da parte della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro;

Evidenziato

- che l'importo previsto per i servizi da affidare è inferiore a 140mila euro per ogni servizio e pertanto per gli stessi non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale di Acquisto di Beni e Servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, è possibile, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti ed è inoltre possibile effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- che, nel caso in cui sussistano Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento, relativamente alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento cui si sta procedendo, l'Ente Pubblico appaltante è obbligato ad aderirvi, con possibilità di deroghe solo se adeguatamente motivate e con un'attenta valutazione dei costi ex ante;
- che, relativamente alle categorie merceologiche oggetto degli affidamenti di cui alla presente determinazione dirigenziale, non sussistono Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento;
- che nel procedere agli affidamenti di cui alla presente determinazione dirigenziale si assicura il rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, nonché il rispetto del principio di razionalizzazione delle risorse finalizzata all'evitare sprechi e duplicazioni delle spese nell'ottica di miglior uso possibile delle risorse erariali;

Richiamati

- l'articolo 192, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del Responsabile del Procedimento;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il fatto che, in relazione a quanto previsto dalla normativa più sopra indicata, la presente determinazione dirigenziale contiene i seguenti elementi: fine che si intende perseguire con i contratti; gli oggetti dei contratti; gli importi dei contratti; l'indicazione dei contraenti; le modalità di scelta dei contraenti ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base; le motivazioni della scelta dei contraenti; i requisiti dei contraenti;

Ritenuto pertanto di attivare la procedura di affidamento con il presente atto, che contiene gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 (*"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."*), all'art. 31, comma 2, lett. b) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Evidenziato che quali affidatari dei servizi più sopra illustrati sono stati individuati gli operatori economici:

- CORESS - SAI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (Sede legale Via Degani n. 1 – 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 01068200359)
- FONDAZIONE REGGIO CHILDREN CENTRO LORIS MALAGUZZI (Via Bligny, n. 1/A – 42124 Reggio Emilia), C.F./P.Iva 00763100351
- CENTRO TEATRALE MAMIMO APS (Corso Vallisneri n. 9 – 42019 Scandiano (RE), C.F. 91118850352. P.Iva 02163070358)

in quanto, come rilevabile dal loro portfolio professionale attestante le competenze e le pregresse esperienze professionali (Allegati E, F, G), risultano soggetti aventi le caratteristiche adeguate per lo svolgimento della prestazione in oggetto, con particolare riferimento all'elevato profilo di specializzazione, alla consolidata esperienza nell'ambito di cui ai contesti nei quali le prestazioni oggetto degli affidamenti andranno a realizzarsi;

Precisato che il fine e l'oggetto dei contratti di servizio che si andranno a stipulare riguarderanno rispettivamente:

- contratto con CORESS - SAI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE: servizi come illustrati in relazione alla richiesta di offerta 1) – Allegato H;
- contratto con FONDAZIONE REGGIO CHILDREN CENTRO LORIS MALAGUZZI: servizi come illustrati in relazione alla richiesta di offerta 2) – Allegato I;
- contratto con CENTRO TEATRALE MAMIMO APS: servizi come illustrati in relazione alla richiesta di offerta 3) – Allegato J;

Evidenziato inoltre che gli affidatari individuati sono in possesso dei requisiti generali per contrattare con la Pubblica Amministrazione (Allegati K, M, N) e dei requisiti minimi di idoneità professionale (Allegati E, F, G);

Dato atto che gli affidamenti di cui alla presente determinazione non violano il principio di rotazione (art. 49, D.Lgs. 36/2023) in quanto:

- Coress - SAI Società Cooperativa Sociale: l'operatore economico risulta ricompreso nel documento di estrazione degli affidamenti prodotto tramite query effettuata sul gestionale jEnte Atti e Protocollo (Allegato N) come da disposizioni del vigente Piano anticorruzione del Comune di Reggio Emilia, ma in relazione ad affidamenti di servizi con ad oggetto un CPV differente;
- Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi: l'operatore economico risulta ricompreso nel documento di estrazione degli affidamenti prodotto tramite query effettuata sul gestionale jEnte Atti e Protocollo (Allegato N) come da disposizioni del vigente Piano anticorruzione del Comune di Reggio Emilia, ma in relazione ad affidamento di servizi per importi corrispondenti a diverse fasce di valore;
- Centro Teatrale Mamimò APS: l'operatore economico risulta ricompreso nel documento di estrazione degli affidamenti prodotto tramite query effettuata sul gestionale jEnte Atti e Protocollo (Allegato N) come da disposizioni del vigente Piano anticorruzione del Comune di Reggio Emilia, ma in relazione ad affidamenti di servizi con ad oggetto un CPV differente o per importi corrispondenti a diverse fasce di valore;

Considerato che tramite il portale di Consip S.p.A. sono state attivate le seguenti Rdo/Tipologia Trattative Dirette:

- CORESS - SAI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE: RDO n. 5425766 – Allegato O;
- FONDAZIONE REGGIO CHILDREN CENTRO LORIS MALAGUZZI: RDO n. 5425948 – Allegato P;
- CENTRO TEATRALE MAMIMO APS: RDO n. 5426168 – Allegato Q;

Evidenziato inoltre che rispetto agli affidatari individuati ed ai rispettivi affidamenti si attesta quanto segue:

- CORESS - SAI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:
 - possesso requisiti generali per contrattare con la Pubblica Amministrazione e requisiti minimi di idoneità professionale (Allegati K, E);
 - posizione contributiva regolare (Allegato R);
 - assenza di annotazioni nel Casellario ANAC che possano impedire l'espletamento della procedura di affidamento del servizio (Allegato S);
 - presentazione di tutta la documentazione richiesta in risposta all'Rdo/Tipologia Trattative Dirette attivata, caricandola sul portale di Consip S.p.A.: documento di offerta economica, richiesta di offerta firmata per accettazione, autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso di requisiti generali e morali - cause di esclusione automatica e non automatica - artt. 94 e 95, D.Lgs. 36/2023 – e requisiti di ordine speciale ex art. 100 D.Lgs. 36/2023 (Allegato T);
 - in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito dalla L. 217/2010, è stato acquisito il CIG – Codice Identificativo di Gara: B769BEDC52;
 - non sono state rilevate esigenze in relazione alla richiesta all'operatore economico di garanzie per la partecipazione alla procedura (art. 106 D.Lgs. 36/2023) e non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva (art. 117, D.Lgs. 36/2023);
 - è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non ne sono stati riscontrati, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;
- FONDAZIONE REGGIO CHILDREN CENTRO LORIS MALAGUZZI:
 - possesso requisiti generali per contrattare con la Pubblica Amministrazione e requisiti minimi di idoneità professionale (Allegati L, F);
 - posizione contributiva regolare (Allegato U);
 - assenza di annotazioni nel Casellario ANAC che possano impedire l'espletamento della procedura di affidamento del servizio (Allegato V);
 - presentazione di tutta la documentazione richiesta in risposta all'Rdo/Tipologia Trattative Dirette attivata, caricandola sul portale di Consip S.p.A.: documento di offerta economica, richiesta di offerta firmata per accettazione, autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso di requisiti generali e morali - cause di esclusione automatica e non automatica - artt. 94 e 95, D.Lgs. 36/2023 – e requisiti di ordine speciale ex art. 100 D.Lgs. 36/2023 (Allegati W);
 - in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito dalla L. 217/2010, è stato acquisito il CIG – Codice Identificativo di Gara: B769C9DD8F;
 - non sono state rilevate esigenze in relazione alla richiesta all'operatore economico di garanzie per la partecipazione alla procedura (art. 106 D.Lgs. 36/2023) e non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva (art. 117, D.Lgs. 36/2023);

- è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non ne sono stati riscontrati, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;
- CENTRO TEATRALE MAMIMO APS:
 - possesso requisiti generali per contrattare con la Pubblica Amministrazione e requisiti minimi di idoneità professionale (Allegati M, G);
 - posizione contributiva regolare (Allegato X);
 - assenza di annotazioni nel Casellario ANAC che possano impedire l'espletamento della procedura di affidamento del servizio (Allegato Y);
 - presentazione di tutta la documentazione richiesta in risposta all'Rdo/Tipologia Trattative Dirette attivata, caricandola sul portale di Consip S.p.A.: documento di offerta economica, richiesta di offerta firmata per accettazione, autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso di requisiti generali e morali - cause di esclusione automatica e non automatica - artt. 94 e 95, D.Lgs. 36/2023 – e requisiti di ordine speciale ex art. 100 D.Lgs. 36/2023 (Allegati Z);
 - in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito dalla L. 217/2010, è stato acquisito il CIG – Codice Identificativo di Gara: B769D00F41;
 - non sono state rilevate esigenze in relazione alla richiesta all'operatore economico di garanzie per la partecipazione alla procedura (art. 106 D.Lgs. 36/2023) e non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva (art. 117, D.Lgs. 36/2023);
 - è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non ne sono stati riscontrati, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto evidenzia che, a fronte di tipologia e tecnicità delle prestazioni e della localizzazione legata allo svolgimento delle stesse, non vi è interesse transfrontaliero, non sussistendo, inoltre, necessità concreta di competenze particolari che possano essere reperite solo all'estero;

Dato atto inoltre

- che l'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 prevede che la Stazione Appaltante
 - verifichi l'assenza di cause di esclusione automatiche (art. 94, D.Lgs. 36/2023) attraverso la consultazione del FVOE Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e degli altri documenti allegati dagli Operatori Economici, l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni;
 - verifichi, con le medesime modalità, l'assenza di cause di esclusione non automatica (art. 95, D.Lgs. 36/2023) e il possesso dei requisiti di partecipazione (artt. 100 e 103, D.Lgs. 36/2023);
- che, come espressamente indicato dalla Delibera ANAC n. 262/2023
 - la consultazione del FVOE Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico consente alla Stazione Appaltante il controllo dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di selezione di cui agli artt. 94, 95, 98, 100 e 103 del D.Lgs. 36/2023 in capo all'Operatore Economico ed il controllo, in fase di esecuzione del contratto, della permanenza dei suddetti requisiti;
 - a decorrere dal 01/01/2024, fino alla completa operatività del sistema, la Stazione Appaltante effettua le verifiche di competenza sui dati e i documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, con le modalità previste dall'art. 71, comma 2 del medesimo Decreto e i dati e i documenti a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-

finanziario non disponibili nel suddetto Fascicolo sono inseriti nel sistema dall'Operatore Economico;

Evidenziato

- che, in relazione alla verifica/controllo del possesso dei requisiti, in merito all'affidamento all'Operatore Economico CORESS - SAI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (Sede legale Via Degani n. 1 – 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 01068200359), si è provveduto a
 - richiedere autorizzazione all'Operatore Economico per la consultazione del FVOE - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico sul portale ANAC;
 - richiedere (a seguito della suddetta autorizzazione accordata) la seguente documentazione: Certificato regolarità fiscale violazioni definitive, Certificato integrale del casellario giudiziario - carichi definitivi, DURC in corso di validità, Visura registro delle imprese, estratto del casellario informatico ANAC, Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, carichi fiscali pendenti che una volta ricevuta è stata protocollata agli atti della Direzione Generale (PG 2025/181900 del 10/07/2025 – Allegato AA);
 - richiedere il Certificato della cancelleria fallimentare (Allegato JJ);
 - inviare a mezzo PEC (PG 2025/136601 del 22/05/2025) all'Ufficio del Casellario Giudiziale - Procura della Repubblica - Tribunale di Reggio Emilia la richiesta del Certificato di cui all'art. 39 del D.P.R. n. 313 del 14/11/2002 da parte delle Amministrazioni Pubbliche e dei gestori di pubblici servizi - Procedimento di verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dei requisiti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 di Operatore Economico, per le persone risultanti dalla visura della C.C.I.A.A. di iscrizione della Società (Allegato BB);
 - inviare a mezzo PEC (PG 2025/168167 del 26/06/2025) all'Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna - Ambito Territoriale Reggio Emilia - Collocamento Mirato la "Richiesta della certificazione di ottemperanza art. 17, Legge n. 68 del 12/03/1999 - Procedimento di verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dei requisiti ex art. 94, comma 5 lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 di Operatore Economico" (Allegato HH);
- che, in relazione alla verifica/controllo del possesso dei requisiti, in merito all'affidamento all'Operatore Economico FONDAZIONE REGGIO CHILDREN CENTRO LORIS MALAGUZZI (Via Bligny, n. 1/A – 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 00763100351), si è provveduto a
 - richiedere autorizzazione all'Operatore Economico per la consultazione del FVOE - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico sul portale ANAC;
 - richiedere (a seguito della suddetta autorizzazione accordata) la seguente documentazione: Certificato regolarità fiscale violazioni definitive, Certificato integrale del casellario giudiziario - carichi definitivi, DURC in corso di validità, Visura registro delle imprese, estratto del casellario informatico ANAC, Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, carichi fiscali pendenti, che una volta ricevuta è stata protocollata agli atti della Direzione Generale (2025/181902 del 10/07/2025 – Allegato CC);
 - richiedere il Certificato della cancelleria fallimentare (Allegato KK);
 - inviare a mezzo PEC (PG 2025/158678 del 18/06/2025 e PG 2025/158683 del 18/06/2025) rispettivamente all'Ufficio del Casellario Giudiziale - Procura della Repubblica - Tribunale di Reggio Emilia e all'Ufficio del Casellario Giudiziale - Procura della Repubblica - Tribunale di Torino le richieste dei Certificati di cui all'art. 39 del D.P.R. n. 313 del 14/11/2002 da parte delle Amministrazioni Pubbliche e dei gestori di pubblici servizi - Procedimento di verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dei requisiti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 di Operatore Economico, per le persone risultanti dalla visura della C.C.I.A.A. di iscrizione della Società (Allegato DD);
- che, in relazione alla verifica/controllo del possesso dei requisiti, in merito all'affidamento all'Operatore Economico CENTRO TEATRALE MAMIMO APS (Corso Vallisneri n. 9 – 42019 Scandiano (RE), C.F. 91118850352. P.Iva 02163070358), si è provveduto a
 - richiedere autorizzazione all'Operatore Economico per la consultazione del FVOE - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico sul portale ANAC;

- richiedere (a seguito della suddetta autorizzazione accordata) la seguente documentazione: Certificato regolarità fiscale violazioni definitive, Certificato integrale del casellario giudiziario - carichi definitivi, DURC in corso di validità, Visura registro delle imprese, estratto del casellario informatico ANAC, Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, carichi fiscali pendenti, che una volta ricevuta è stata protocollata agli atti della Direzione Generale (PG 2025/181904 del 10/07/2025 – Allegato EE);
- richiedere il Certificato della cancelleria fallimentare (Allegato LL);
- inviare a mezzo PEC (PG 2025/158685 del 18/06/2025) all'Ufficio del Casellario Giudiziale - Procura della Repubblica - Tribunale di Reggio Emilia la richiesta del Certificato di cui all'art. 39 del D.P.R. n. 313 del 14/11/2002 da parte delle Amministrazioni Pubbliche e dei gestori di pubblici servizi - Procedimento di verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dei requisiti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 di Operatore Economico, per le persone risultanti dall'autocertificazione presentata e dalla visura della C.C.I.A.A. di iscrizione della Società (Allegato FF);
- inviare a mezzo PEC (PG 2025/168167 del 26/06/2025) all'Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna - Ambito Territoriale Reggio Emilia - Collocamento Mirato la "Richiesta della certificazione di ottemperanza art. 17, Legge n. 68 del 12/03/1999 - Procedimento di verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dei requisiti ex art. 94, comma 5 lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 di Operatore Economico" (Allegato II);

Rilevato quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 riguardo a

- perseguimento da parte della Stazione Appaltante del risultato dell'affidamento e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, da perseguire nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;
- attribuzione e esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici fondato sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, dei suoi Funzionari e degli Operatori Economici;
- valorizzazione di iniziativa e autonomia decisionale dei Funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- rispetto, nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa, di norme di diritto, auto-vincoli amministrativi, regole di prudenza, perizia e diligenza, non omissione di cautele, verifiche ed informazioni preventive in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto;
- promozione da parte della Stazione Appaltante dell'accesso al mercato degli Operatori Economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza, proporzionalità;
- rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento da parte di Stazione Appaltante e Operatore Economico;

Considerato quindi che il D.Lgs. 36/2023

- ha introdotto importanti innovazioni orientate alla centralità e superiorità dei principi di risultato, fiducia e accesso al mercato, rendendone fondamentale la considerazione primaria da parte della Stazione Appaltante nelle procedure di cui al Decreto stesso;
- ha posto particolare accento su aspetti quali il potere discrezionale e l'auto-responsabilizzazione dell'Amministrazione;
- mira ad assicurare l'azione amministrativa con la massima tempestività nel rispetto dei principi in esso stesso richiamati ed evidenziati;

Precisato

- che l'affidamento in oggetto alla presente determinazione dirigenziale rappresenta garanzia della continuità di attività il cui mancato svolgimento determinerebbe un danno all'efficacia di azioni previste nella programmazione dell'Ente e afferenti alla Direzione Generale - Ufficio Sicurezza Urbana Integrata;
- che l'acquisizione dei servizi indicati è indispensabile per assicurare lo sviluppo delle attività previste per lo svolgimento del Progetto di sicurezza urbana e contrasto al degrado;
- che un ulteriore ritardo nell'affidamento del servizio di cui alla presente Determinazione Dirigenziale determinerebbe pesanti ricadute sullo sviluppo delle attività legate alla realizzazione del Progetto indicato, mettendo a rischio il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dello stesso;

Dato atto che, in considerazione di quanto più sopra esposto, il Responsabile Unico del Progetto che è anche il Responsabile del Procedimento determinano di procedere con l'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale pur nelle more dell'acquisizione della documentazione in sospeso (Certificati di cui all'art. 39 del D.P.R. n. 313 del 14/11/2002), assicurando che nell'eventualità in cui, in conseguenza del completamento della suddetta verifica, dovesse essere rilevata la condizione di una mancata regolarità in merito, o, in qualunque caso in cui, dovesse venire a meno il possesso di uno dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'Operatore Economico nell'autocertificazione con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o insorgessero cause di esclusione automatica e non automatica, la stazione appaltante, come previsto dalla vigente normativa, procederà con tempestività alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione Comunale per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del relativo provvedimento;

Dato atto inoltre

- che sono state verificate eventuali condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61 comma 1bis, 63 comma 1 n. 2 e 78 commi 1 e 2 del T.U.E.L. e a tal proposito non è stata rinvenuta alcuna condizione ostativa non ricorrendo le fattispecie al caso specifico;
- che per l'affidamento in oggetto non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse, anche nei termini di quanto espresso in pareri rinvenibili presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

Sottolineato pertanto che il procedimento seguito per la scelta degli operatori economici per gli affidamenti descritti è stato svolto nel pieno rispetto della distinzione e autonomia delle competenze gestionali di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 36/2023;

Dato atto

- che la sottoscrizione di un contratto di servizio obbliga l'affidatario al compimento di un servizio verso un corrispettivo nei confronti del committente, prevedendo un'organizzazione dei mezzi necessari di tipo imprenditoriale e con assunzione in proprio del rischio di esecuzione della prestazione;
- che l'affidamento di prestazione di servizio è pertanto da ricondursi all'art. 1655 del Codice Civile (*L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.*), essendo l'oggetto della prestazione un'obbligazione di risultato (Cfr. Consiglio di Stato, V^a sezione sent. n. 8/2009);

Richiamato l'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata"*

o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”;

Evidenziato

- che la piattaforma telematica di e-procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) realizzato da Consip S.p.A prevede nell'ambito della R.d.O./Tipologia Trattativa Diretta due modalità di stipula, o tramite il documento di stipula generato automaticamente dalla piattaforma stessa o, in alternativa, tramite il documento prodotto dalla Stazione Appaltante mediante scrittura privata e caricato sul sistema elettronico;
- che l'Amministrazione ha deciso di procedere con la stipula tramite documenti prodotti autonomamente, che con la sottoscrizione della presente determinazione si intenderanno approvati in ogni loro parte e saranno da considerarsi parte integrante della stessa;
- che, entro 30 giorni dall'esecutività della presente determinazione dirigenziale, si procederà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 92 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, alla stipula dei contratti di servizio (Allegati H, I, J), che avverrà secondo l'uso del commercio secondo le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A. tramite sottoscrizione dello schema contrattuale di cui agli allegati;
- che i contratti saranno esenti da obbligo di registrazione salvo che in caso d'uso, su richiesta di almeno una delle parti;
- che i contratti di servizio che si andranno a stipulare avranno ad oggetto i servizi così come declinati in premessa;
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nei contratti di servizio (Allegati H, I, J) e nei Bando Consip “Servizi – Bando del Mercato Elettronico della P.A. per la fornitura di diverse tipologie di Prodotti” - Capitolato Tecnico di riferimento (Allegato GG);
- che, oltre che negli altri casi previsti dai contratti di servizio che verranno sottoscritti, la Stazione Appaltante avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dai contratti, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012), previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, L. 488/1999 successivamente alla stipula dei predetti contratti, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, L. 488/1999;
- che, a seguito della stipula contrattuale, si procederà all'emissione dei Buoni d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con gli Affidatari), che conterranno i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia / Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;
- che il pagamento dei servizi ai singoli affidatari verrà effettuato in diverse tranches, previo accertamento ed attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del documento attestante la regolarità contributiva, a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

Precisato

- che le risorse economiche necessarie alla copertura degli impegni di spesa relativi agli affidamenti di cui alla presente determinazione dirigenziale risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- che le risorse per sostenere i costi di cui alla presente Determinazione verranno budgettizzate nelle adeguate voci economiche del Progetto e successivamente rendicontate e che pertanto la spesa sarà imputata ai relativi corretti Capitoli in entrata ed in uscita del Bilancio 2025/2027;

- che il Progetto è finanziato con risorse PR FSE+ 2021-2027 – INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO – ATUSS - PRIORITÀ 3 – INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO 4.11;
- che il quadro delle previsioni di Bilancio è il seguente:

			IMPORTO ASSESTATO 2025	IMPORTO ASSESTATO 2026
Entrate	Capitolo 3208	CONTRIBUTI REGIONALI PER PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA EX REGGIANE POR-FESR ATUSS	€ 215.000,00	€ 75.000,00
Uscite	Capitolo 23208	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER REALIZZAZIONE PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA EX REGGIANE POR-FESR ATUSS (PF 9/3) == VEGG. CAP. E 3208 =	€ 215.000,00	€ 75.000,00

- che per mero errore materiale nell'annualità 2026 è stato nel complesso stanziato sia in entrata che in uscita un importo complessivo errato (€ 75.000,00) e che l'importo corretto ammonta a € 85.000,00;
- che si provvederà con la prima variazione utile a correggere il suddetto errore materiale correggendo l'importo sia nel Capitolo in entrata che in quello in uscita;
- che, come nella quasi totalità dei Progetti finanziati con contributi esterni, anche in questo caso le linee guida finanziarie del Progetto prevedono che il contributo assegnato venga versato a seguito della periodica presentazione di apposita rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività svolte in relazione ai periodi individuati di riferimento e che pertanto si renda necessario procedere ad impegnare le risorse essenziali necessarie in anticipazione rispetto a quando le stesse verranno concretamente incassate;

Rilevato inoltre che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.”*;

Attesa la competenza della Dirigente dell'U.d.P. Stazione e Città Storica, Arch. Irene Manzini Ceinar, all'adozione della presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Evidenziato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Evidenziato inoltre

- che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

Considerato che la procedura per l'affidamento degli appalti di servizio in oggetto alla presente determinazione dirigenziale è stato effettuato nel rispetto delle misure di prevenzione dei rischi corruttivi e trasparenza programmate all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025;

Considerati

- gli artt. 22 e 25 del D.Lgs. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (*e-procurement*) e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- gli artt. 48-55, Libro II "Dell'Appalto", Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" del D.Lgs. 36/2023, recanti specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Visti

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la L. 488/1999 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.L. 210/2002 (convertito dalla L. 266/2002) e s.m.i.;
- la L. 266/2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- la L. 136/2010 e s.m.i.;
- il D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

- di **procedere** in esito alla Rdo/Tipologia Trattativa Diretta n. 5425766 su Consip S.p.A. (Allegato O), al seguente affidamento ai sensi dell'art. art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023
 - oggetto: Servizi per l'implementazione del Progetto "Riuso capannoni industriali Via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano – secondo le specifiche dettagliate per la "Richiesta di offerta A)";
 - CPV : 98000000-3;
 - Affidatario: CORESS - SAI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (Sede legale Via Degani n. 1 – 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 01068200359);

- Importo complessivo affidamento: € 95.238,10 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che l'offerente dovrà sostenere per lo svolgimento il servizio di cui all'oggetto della presente richiesta, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia ad esclusione dell'Iva di legge dovuta – 5%);
- CIG: B769BEDC52;
alle condizioni e specifiche indicate nella seguente documentazione: lettera di richiesta di offerta (Allegato B), contratto di servizio (Allegato H) e Bando Consip “Servizi – Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di diverse tipologie di Servizi” - Capitolato Tecnico – “Allegato 22” al Capitolato d'oneri “Servizi” per l'ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico “Servizi sociali”, ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Allegato GG);
- di **procedere** in esito alla Rdo/Tipologia Trattativa Diretta n. 5425948 su Consip S.p.A. (Allegato P), al seguente affidamento ai sensi dell'art. art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023
 - oggetto: Servizi per l'implementazione del Progetto “Riuso capannoni industriali Via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano – secondo le specifiche dettagliate per la “Richiesta di offerta B”);
 - CPV: 79952000-2;
 - Affidatario: FONDAZIONE REGGIO CHILDREN CENTRO LORIS MALAGUZZI (Via Bligny, n. 1/A – 42124 Reggio Emilia), C.F./P.Iva 00763100351;
 - Importo complessivo affidamento: 81.196,22 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che l'offerente dovrà sostenere per lo svolgimento il servizio di cui all'oggetto della presente richiesta, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia ad esclusione dell'Iva di legge dovuta – 22%);
 - CIG: B769C9DD8F;
alle condizioni e specifiche indicate nella seguente documentazione: lettera di richiesta di offerta (Allegato C), contratto di servizio (Allegato I) e Bando Consip “Servizi – Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di diverse tipologie di Servizi” - Capitolato Tecnico - Allegato “5” al Capitolato d'oneri “Servizi” per l'ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate del settore merceologico “Gestione eventi”, ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Allegato GG);
- di **procedere** in esito alla Rdo/Tipologia Trattativa Diretta n. 5426168 su Consip S.p.A. (Allegato Q), al seguente affidamento ai sensi dell'art. art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023
 - oggetto: Servizi per l'implementazione del Progetto “Riuso capannoni industriali Via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano – secondo le specifiche dettagliate per la “Richiesta di offerta C”);
 - CPV: 92312000-1;
 - Affidatario: CENTRO TEATRALE MAMIMO' APS (Corso Vallisneri n. 9 – 42019 Scandiano (RE), C.F. 91118850352. P.Iva 02163070358);
 - € 90.909,10 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che l'offerente dovrà sostenere per lo svolgimento il servizio di cui all'oggetto della presente richiesta, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia ad esclusione dell'Iva di legge dovuta – 10%);
 - CIG: B769D00F41;
alle condizioni e specifiche indicate nella seguente documentazione: lettera di richiesta di offerta (Allegato D), contratto di servizio (Allegato M) e Bando Consip “Servizi – Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di diverse tipologie di Servizi” - Capitolato tecnico - Allegato “5” al Capitolato d'oneri “Servizi” per l'ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate del settore merceologico “Gestione eventi”, ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Allegato GG);

- di **confermare** l'accertamento di entrata 2025/97 di € 140.000,00 al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, al Capitolo 3208 del P.E.G. 2025 denominato "Contributi regionali per Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)", Codice Prodotto-Progetto 2025_PG_A554, Centro di Costo 0215, Codice Unico di Progetto (CUP) J89G23000530006;
- di **confermare** l'impegno di spesa 2025/791 di cui al Capitolo 23208 del P.E.G. 2025 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)", imputazione Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, Codice Prodotto-Progetto 2025_PG_A554, Centro di Costo 0215, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, (CUP) J89G23000530006, creando n. tre subimpegni come da seguenti indicazioni
 - 1° sub-impegno: importo € 46.666,00, intestazione Coress - SAI Società Cooperativa Sociale (cod. Fornitore jEnte 71991), Codice Identificativo di Gara - CIG B769BEDC52;
 - 2° sub-impegno: importo € 46.666,00, intestazione Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi (cod. Fornitore jEnte 23048), Codice Identificativo di Gara - CIG B769C9DD8F;
 - 3° sub-impegno: importo € 46.668,00, intestazione Centro Teatrale Mamimò APS (cod. Fornitore jEnte 48936), Codice Identificativo di Gara - CIG B769D00F41;
- di **accertare** l'entrata di € 75.000,00 al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, al Capitolo 3208 del P.E.G. 2025 denominato "Contributi regionali per Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)", Codice Prodotto-Progetto 2025_PG_A554, Centro di Costo 0215, Codice Unico di Progetto (CUP) J89G23000530006;
- di **impegnare** la spesa di € 25.000,00 con imputazione alla Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, al Capitolo 23208 del P.E.G. 2025 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)", Codice Prodotto-Progetto 2025_PG_A554, Centro di Costo 0215, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara - CIG B769BEDC52, Codice Unico di Progetto (CUP) J89G23000530006, da intestare a Coress - SAI Società Cooperativa Sociale (cod. Fornitore jEnte 71991);
- di **impegnare** la spesa di € 25.000,00 con imputazione alla Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, al Capitolo 23208 del P.E.G. 2025 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)", Codice Prodotto-Progetto 2025_PG_A554, Centro di Costo 0215, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara - CIG B769C9DD8F, Codice Unico di Progetto (CUP) J89G23000530006, da intestare a Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi (cod. Fornitore jEnte 23048);
- di **impegnare** la spesa di € 25.000,00 con imputazione alla Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, al Capitolo 23208 del P.E.G. 2025 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)", Codice Prodotto-Progetto 2025_PG_A554, Centro di Costo 0215, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara - CIG B769D00F41, Codice Unico di Progetto (CUP) J89G23000530006, da intestare a Centro Teatrale Mamimò APS (cod. Fornitore jEnte 48936);
- di **accertare** l'entrata di € 75.000,00 al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2025/2027, Annualità 2026, al Capitolo 3208 del P.E.G. 2025 denominato "Contributi regionali per Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)", Codice Prodotto-Progetto 2025_PG_A554, Centro di Costo 0215, Codice Unico di Progetto (CUP) J89G23000530006;

- di **impegnare** la spesa di € 28.334,00 con imputazione alla Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2025/2027, Annualità 2026, al Capitolo 23208 del P.E.G. 2025 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)", Codice Prodotto-Progetto 2025_PG_A554, Centro di Costo 0215, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara - CIG B769BEDC52, Codice Unico di Progetto (CUP) J89G23000530006, da intestare a Coress - SAI Società Cooperativa Sociale (cod. Fornitore jEnte 71991);
- di **impegnare** la spesa di € 27.391,39 con imputazione alla Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2025/2027, Annualità 2026, al Capitolo 23208 del P.E.G. 2025 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)", Codice Prodotto-Progetto 2025_PG_A554, Centro di Costo 0215, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara - CIG B769C9DD8F, Codice Unico di Progetto (CUP) J89G23000530006, da intestare a Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi (cod. Fornitore jEnte 23048);
- di **impegnare** la spesa di € 18.334,00 con imputazione alla Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999, del Bilancio 2025/2027, Annualità 2026, al Capitolo 23208 del P.E.G. 2025 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)", Codice Prodotto-Progetto 2025_PG_A554, Centro di Costo 0215, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara - CIG B769D00F41, Codice Unico di Progetto (CUP) J89G23000530006, da intestare a Centro Teatrale Mamimò APS (cod. Fornitore jEnte 48936);
- da **dare atto** che con la prima variazione utile si procederà a correggere gli importi dei Capitoli 3208 "Contributi regionali per Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)" e 23208 "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto di rigenerazione urbana ex Reggiane POR-FESR ATUSS (PF 9/3)", integrandoli entrambi dell'importo di € 10.000,00 che per mero errore materiale è stato erroneamente non inserito nell'annualità 2026, portando così il complessivo stanziamento sia in entrata che in uscita al corretto importo ammontante a € 85.000,00 e procedendo a seguito ad integrare i corrispondenti accertamento ed impegno che verranno assunti con la precedente determinazione;
- di **dare atto** che la spesa relativa al pagamento del contributo ANAC, dovuto dalla Stazione Appaltante in relazione agli affidamenti cui alla presente Determinazione Dirigenziale, pari a complessivi € 105,00, sarà gestita direttamente dal Servizio Appalti e Contratti;
- di **dare atto**
 - che le risorse economiche necessarie alla copertura degli impegni di spesa sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
 - che le obbligazioni giuridiche derivanti dalla presente determinazione dirigenziale diverranno esigibili rispettivamente negli Esercizi Finanziari 2025 e 2026;
 - che ai fini della contabilità economica gli importi in oggetto costituiranno rispettivamente costi per l'Esercizio 2025 e 2026;
- di **dare atto** che l'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale non viola il principio di rotazione degli affidamenti (art. 49, comma 4, D.Lgs. 36/2023);
- di **dare atto** che l'affidatario è stato informato che è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi servizio di natura intellettuale, non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;

- di **dare atto** che, entro 30 giorni dall'esecutività della presente determinazione dirigenziale, si procederà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 92 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, alla stipula dei contratti di servizio (Allegati, J, K), mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, in forma di sottoscrizione secondo le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A. dei modelli allegati alla presente determinazione e che con la sottoscrizione della stessa si intendono approvati nella forma e nei contenuti, evidenziando che le eventuali integrazioni e/o precisazioni dei suddetti schemi contrattuali che dovessero rendersi necessarie per il loro puntuale perfezionamento, fatta salva la sostanza degli stessi, si intendono sin d'ora approvate;
- di **dare atto** che, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) la stazione appaltante avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dai contratti, previa formale comunicazione all'appaltatore interessato con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, L. 488/1999 successivamente alla stipula dei predetti contratti, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, L. 488/1999;
- di **dare atto** che, a seguito della stipula contrattuale, si procederà all'emissione dei Buoni d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con gli Affidatari), che conterranno i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia / Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;
- di **dare atto** che gli affidatari sono soggetti all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 ed pertanto sono tenuti a fornire all'Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di cui alla citata legge sarà causa di risoluzione immediata del contratto di servizio;
- di **disporre** che il pagamento di servizi verrà effettuato in diverse tranches, previo accertamento ed attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del documento attestante la regolarità contributiva, a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;
- di **dare atto**
 - che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

- di **attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- di **disporre** l'invio della presente determinazione dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

Il Dirigente
Arch. Irene Manzini Ceinar